INVASIONI, STRAGI, ESODI.
IL CONFINE ORIENTALE, 1914-1954
Una proposta di lavoro per il 10 febbraio 2025

PROTEO FARE SAPERE

CGIL BIBLIOTECA "Di Vittorio"

L. 30 marzo 2004, n. 92, art. 1:

«*La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale "Giorno del ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale*.»

Intervista a Filippo Focardi, 11 settembre 2024, Novecento.org

https://www.novecento.org/memorie-contese-origine-ed-evoluzione-di-quattro-date-del-calendario-civile-italiano/memoria-pubblica-storia-pubblica-e-politiche-memoriali-intervista-a-filippo-focardi-8296/

Cosa possono fare o devono fare gli insegnanti che sono chiamati dal ministro a ricordare il Giorno della Memoria, il giorno della libertà e le altre date memoriali? Direi, innanzitutto, di **mantenere un atteggiamento critico** e, per prima cosa, di **distinguere storia e memoria**. Se noi prendiamo, per fare un esempio, la memoria delle foibe, così come è stata promossa a livello istituzionale e si è affermata anche sui giornali, si tratta di una **memoria completamente decontestualizzata**, in cui gli italiani sembrano vittime non si sa di quale furia omicida che viene dal niente o semplicemente è frutto dell'ideologia comunista e dell'odio antitaliano. Ora, è chiaro che **bisogna conoscere la storia** e sapere che prima il regime fascista ha oppresso le minoranze slovena e croata, e che l'Italia ha occupato parte della Jugoslavia dal 1941 al 1943 macchiandosi di numerosi crimini di guerra. Tutto questo, certamente, non giustifica quello che è avvenuto dopo, che non è solo una vendetta da parte jugoslava in quanto vi è stato anche un disegno annessionistico di Tito, che richiama la contrapposizione fra opposti nazionalismi, slavi e italiani, virulenti già dalla seconda metà dell'Ottocento. È perciò **necessario svolgere un discorso di lungo periodo sulla complessità della storia dell'area dell'Alto Adriatico che la memoria istituzionale e la memoria pubblica generalmente non fanno.**

Periodizzazione in quattro fasi
(vedi quattro sezioni del dossier)

I. **1914-1919, dalla guerra ai trattati di pace:**
   - Il Litorale austriaco e il nazionalismo
   - 1914-1918. La guerra
   - I trattati di pace e la questione dei confini

II. **1920-1940, il fascismo di confine, prima e dopo la marcia su Roma:**
   - L'immediato dopoguerra
   - Le politiche del regime

III. **1940-1945, l'entrata in guerra, l'8 settembre:**
   - L'invasione della jugoslavia
   - Dopo l'otto settembre 1943

IV. **1945-1954, il secondo dopoguerra:**
   - La fine della guerra e il nuovo confine
   - Le foibe del 1945
   - L'esodo

➔ **La complessità del dossier è dovuta alla diversa tipologia dei testi:**

- carte
- passi storiografici
- passi di narrativa
- memorie
- documenti
- documentazione online: video, documentari, mostre

➔ **Fonti:**

- Sito IRSREC (Vademecum e repertorio cartografico)
- video (link all'interno del Vademecum)
- autori testi storiografici (storici e ricercatori UniTS, Uni Lubiana, IRSREC)

➔ **Particolare attenzione alla correttezza terminologica**

Possibili percorsi

1. **I confini:** partire dalle carte, recuperare poi passi storiografici
2. **Le memorie:** partire dalle narrazioni e memorie dei vari periodi e poi recupero del contesto storico
3. **I documenti:** partire dai documenti e poi contestualizzarli
4. **Strumenti utili:** partire dal documentario-intervista a Pahor o dal catalogo della mostra sul processo ai responsabili della Risiera di san Sabba (utili anche per 27 gennaio)

Prima del 1914

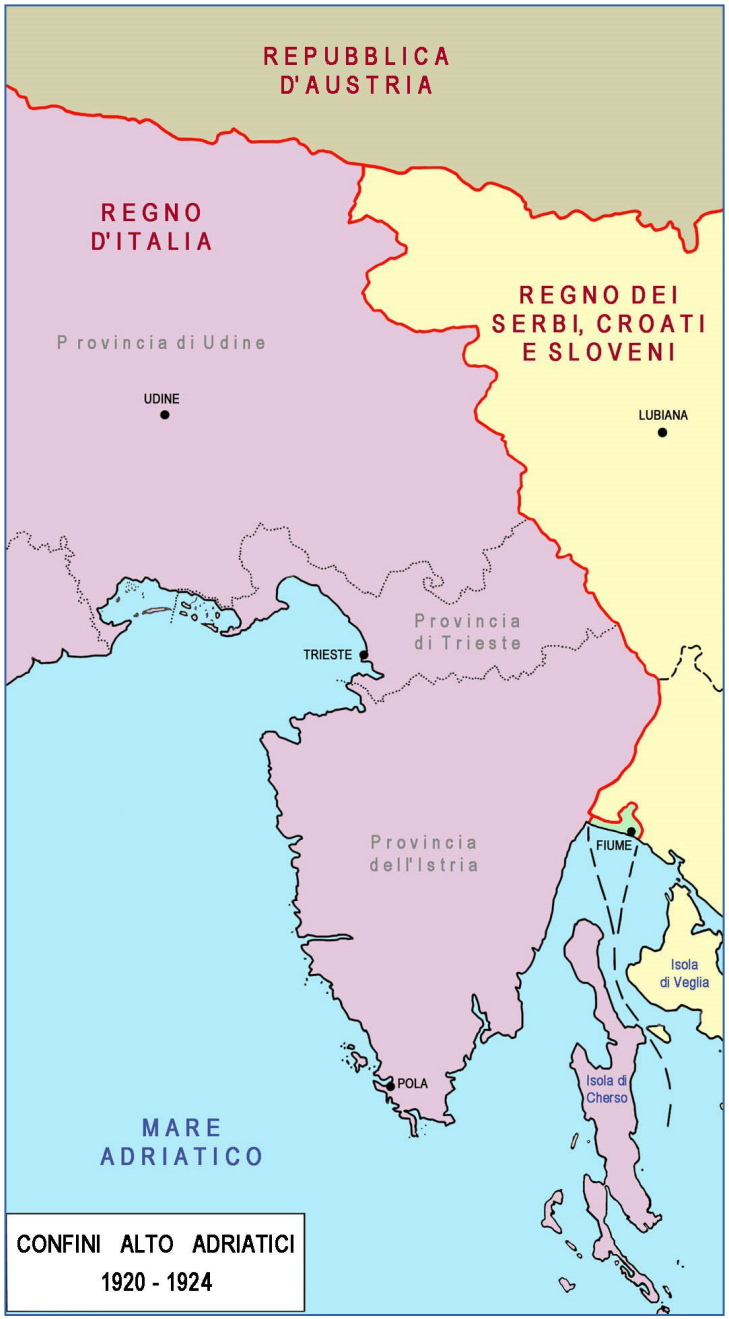
Definizione geografica:

- **Fabio Todero, *Litorale Austriaco o Venezia Giulia?,*** p. 10

Complessità demografica:

- **Marta Verginella, *Nazionalismi e conflitti,*** p. 11
- **Franco Cecotti, Composizione demografica del Litorale dai censimenti austriaci.** Fig. a p. 12
- **IRSREC FVG, *Irredentismo e irredentisti*,** p. 14

I CONFINI



Dopo la Grande Guerra

I confini:

- **Fabio Todero, *La tormentata definizione dei confini,*** p. 18

Le conseguenze:

- **Nevenka Troha, *La sorte della popolazione slovena***, p. 17

1920-1940

Nascita del fascismo:

- **Anna Vinci, *Il fascismo al confine orientale***, p. 20

Le politiche del regime:

- **Anna Vinci, *Violenza di Stato contro sloveni e croati***, p. 23
- **Donatella Gerin, Franco Cecotti, *Gli interventi sulla scuola e sui nomi***, p. 25

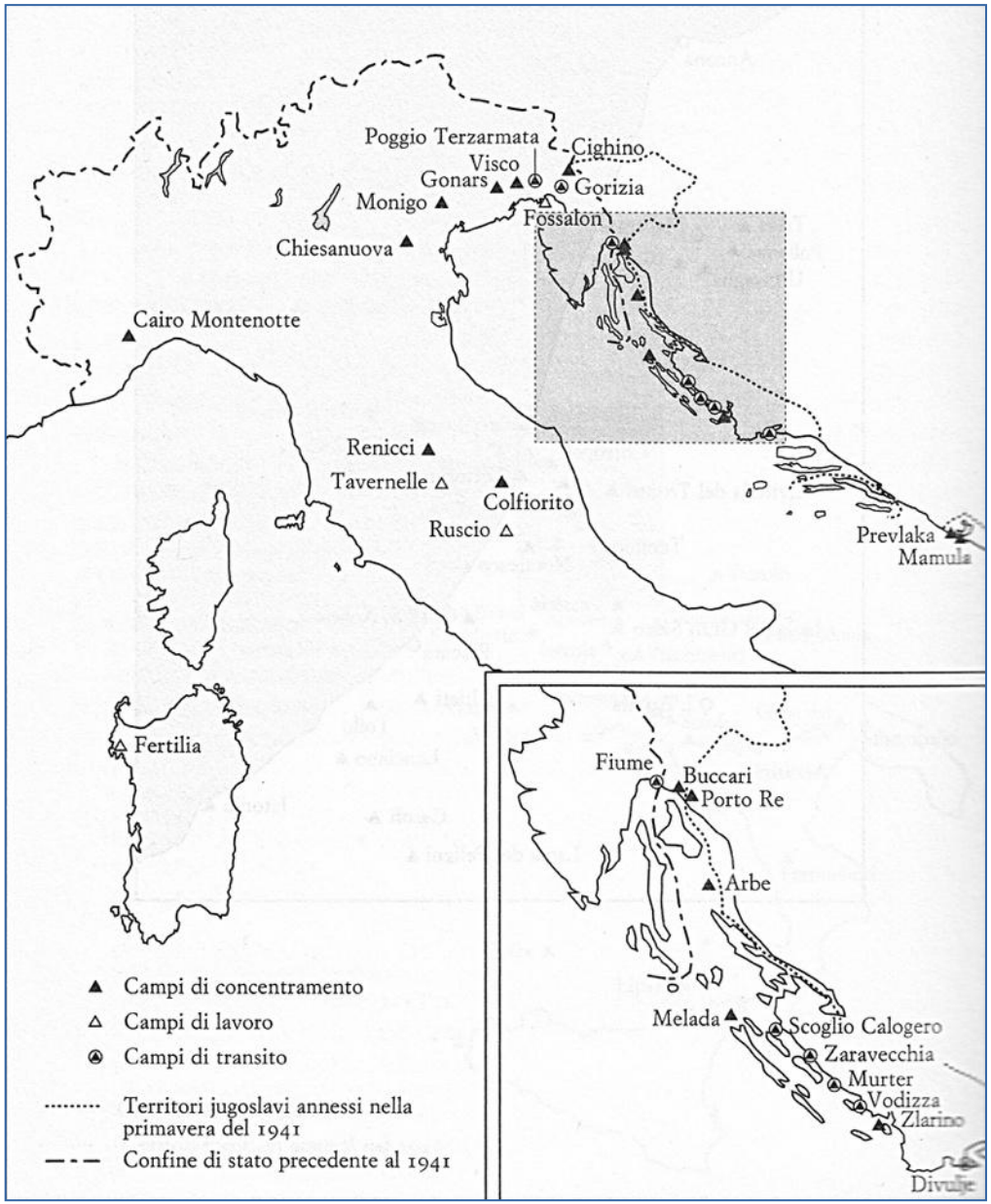
1940-1943

L'invasione della Jugoslavia:

- **Raoul Pupo, *L'alleanza italo-tedesca e l'attacco alla Jugoslavia***, p. 32

Le politiche d'occupazione:

➔ **Mostra: A ferro e a fuoco. L'occupazione italiana della Jugoslavia**, p. 35



1940-1943

Un campo di concentramento:

- **Franco Cecotti, *Arbe (Rab): il campo di concentramento italiano*,** p. 37

oppure:

- **Franco Cecotti, *Gonars: il campo di concentramento italiano*,** p. 38

1943-1945

Dopo l'8 settembre 1943:

- **Tristano Matta, *La specificità dell'occupazione tedesca nell'Alto Adriatico***, p. 44
- **Tristano Matta, *Trieste: la Risiera di San Sabba***, p. 47

1945-1954

Successivi aggiustamenti di confine:

- **IRSREC FVG, *Dalla corsa per Trieste al Memorandum di Londra***, p. 50

LE MEMORIE

Boris Pahor,
Evka e Branko e l'incendio, p. 21
L'aggressione alla festa di san Nicolò, p. 26
La farfalla sull'attaccapanni, p. 28
Distribuzioni clandestine, p. 29

Fulvio Tomizza, *Spedizione punitiva*, p. 30

Alojz Rebula, *"Lo sloveno non è una lingua, signore"*, p. 31

1920-1940

Nascita del fascismo:

- **Anna Vinci, *Il fascismo al confine orientale***, p. 20

➔ **Video: IRSREC FVG, Il rogo del Narodni Dom 1920,** p. 21

Le politiche del regime:

- **Anna Vinci, *Violenza di Stato contro sloveni e croati,*** p. 23
- **Donatella Gerin, Franco Cecotti, *Gli interventi sulla scuola e sui nomi***, p. 25

LE MEMORIE

Pietro Brignoli, *Santa Messa per i miei fucilati*, p. 36

Alessandra Kersevan, *"Un orrendo Golgota"*, p. 39

1940-1945

L'invasione della Jugoslavia:

- **Raoul Pupo, *L'alleanza italo-tedesca e l'attacco alla Jugoslavia***, p. 32

Le politiche d'occupazione:

➔ **Mostra: A ferro e a fuoco. L'occupazione italiana della Jugoslavia,** p. 35

- **Tristano Matta, *Podhum: La strage di luglio 1942***, p. 36
- **Franco Cecotti, *Gonars: il campo di concentramento italiano***, p. 38

➔ **Video: The Gonars Memorial. Gonars 1942-1943. Il simbolo della memoria italiana perduta,** p. 39

LE MEMORIE

Raoul Pupo, Roberto Spazzali,
Il campo di Borovnica,
p. 56
Un superstite, p. 57

1945-1954

Nell'immediato dopoguerra, foibe e deportazioni:

- **IRSREC FVG, *Foibe: definizione, utilizzo, simbologia,*** p. 43
- **IRSREC FVG, *Le foibe giuliane***, p. 54

➔ **Video: La "foiba" di Basovizza,** p. 55

- **Raoul Pupo, Roberto Spazzali, *Essere italiani costituiva un fattore di rischio,*** p. 55

LE MEMORIE

Marisa Madieri, *Da Fiume a Trieste*, p. 62

Anna Maria Mori, Nelida Milani, *Due diversi destini: andarsene e restare*, p. 64

Fulvio Tomizza
L'eterna questione dell'essere italiani e dell'essere slavi, p. 66
Fuga da un'ingiustizia, p. 66

1945-1954

L'immediato dopoguerra: l'esodo

- **IRSREC FVG, *Una definizione di "esodo",*** p. 58
- **Raoul Pupo, Roberto Spazzali, *L'esodo dei giuliano-dalmati***, p. 58

→ **Video: L'esodo, il CRP di Padriciano e il monumento a Rabuiese, 1944-1958,** p. 61

- **IRSREC FVG, Grafico dell'esodo giuliano-dalmata**, p. 59
- **IRSREC FVG, *Il contro-esodo, l'accoglienza, gli italiani rimasti***, p. 61

I DOCUMENTI

prima del 1914

Censimenti austriaci, p. 12

Litorale	abitanti	italiani	sloveni	croati	tedeschi	altri
1880	647.934	276.603	199.124	121.870	12.579	512
1890	695.384	294.580	207.163	141.117	15.206	1.214
1900	756.546	334.152	212.978	143.602	19.454	2.191
1910	894.568	356.521	266.845	170.706	29.615	4.321

- **IRSREC FVG, *Etnia e nazione***, p. 10
- **Marta Verginella, *Nazionalismi e conflitti,*** p. 11
- **Enzo Collotti, *Convivenza o esclusione?***, p. 12

I DOCUMENTI

Carta d'identità provvisoria, p.15

R. CONSOLATO GENERALE d'ITALIA in TRIESTE

N. 12857

Connotati

Statura medio
Capelli Castani
Occhi Castani
Segni particolari

Il R. Console Generale d'Italia in Trieste rilascia la presente

Carta d'identità provvisoria

a Lughieri Elider
figlia di fu Luis Petich.
nato a Trieste nell'anno 1866.
pertinente a Venezia
di condizione Casalinga
Valido per recarsi in Italia con tre figlie, Anita Nanni, Rosa, Nanni, Margherita, Nanni, Maria e per la durata di mesi uno
Osservazione: rilasciata in luogo della perduta matrimoniale e perduta N. 1 erasata nella figlia

TRIESTE, li 20. febbraio 1915

Il R. Console Generale

Si attesta l'autenticità della firma del titolare del presente documento apposta sulla propria fotografia alla nostra presenza.

Trieste, li 20 MAG 1915

Il R. CONSOLE GENERALE

Esatti Franchi oro

Art. 56 Tariffa Consolare

1914-1919

- **Fabio Todero, *Arruolati, evacuati, internati***, p. 13
- **Neva Biondi, *Immigrati italiani***, p. 14

I DOCUMENTI

1940-1945

Lapide a Gonars, p.41

- **Raoul Pupo, *L'alleanza italo-tedesca e l'attacco alla Jugoslavia***, p. 32

→ **Mostra: A ferro e a fuoco. L'occupazione italiana della Jugoslavia**, p. 35

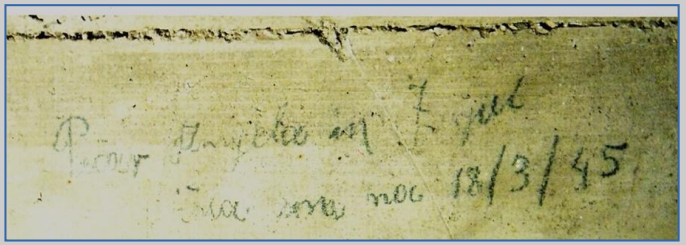
- **Franco Cecotti, *Gonars: il campo di concentramento italiano***, p. 38

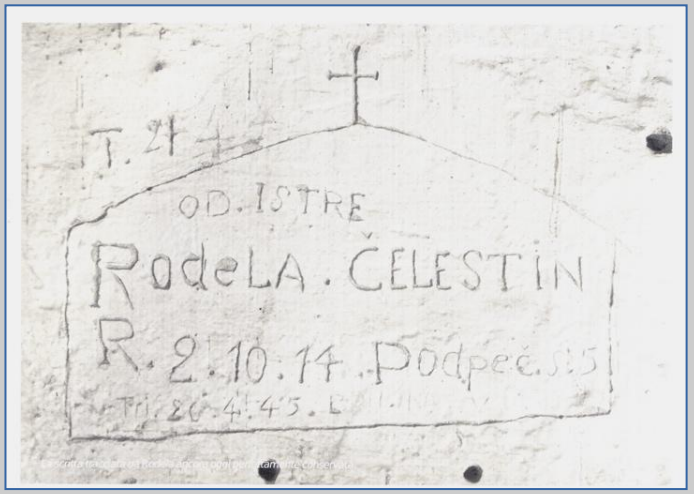
→ **Video: The Gonars Memorial. Gonars 1942-1943. Il simbolo della memoria italiana perduta,** p. 39

- **Alessandra Kersevan, *"Un orrendo Golgota"***, p. 39

I DOCUMENTI

Scritte alla Risiera, p. 49





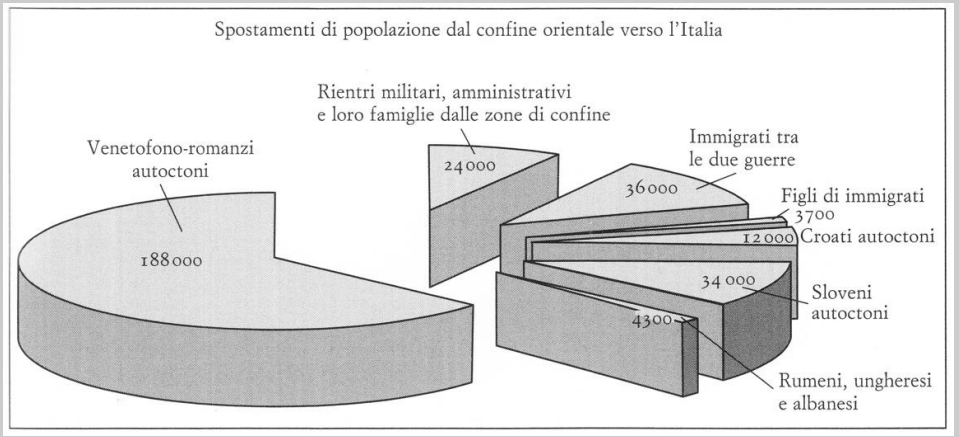
1940-1945

- **Tristano Matta, *La specificità dell'occupazione tedesca nell'Alto Adriatico***, p. 44
- **Tristano Matta, *Trieste: la Risiera di San Sabba***, p. 47
- **Franco Cecotti, *I graffiti delle microcelle di San Sabba***, p. 48

➔ **Mostra: Testimoni Giudici Spettatori. Il processo della Risiera di San Sabba – Trieste 1976**, p. 50

I DOCUMENTI

Dati demografici dell' esodo, p.59



1945-1954

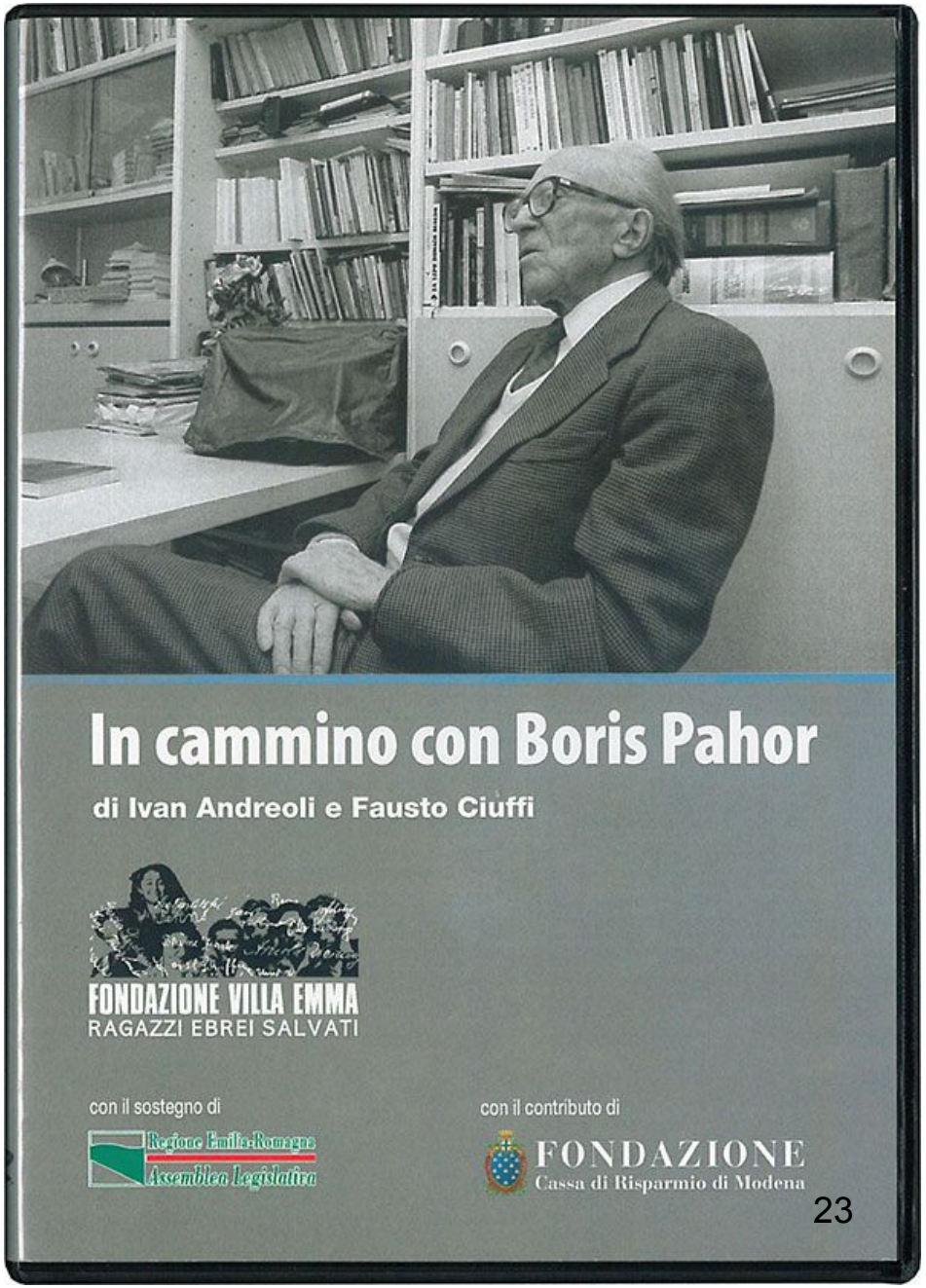
- **IRSREC FVG, Dalla corsa per Trieste al Memorandum di Londra, p.50**
- **Raoul Pupo, Roberto Spazzali, *L'esodo dei giuliano-dalmati*,** p. 58

➔ **Video: L'esodo, il CRP di Padriciano e il monumento a Rabuiese, 1944-1958,** p. 61

- **Marisa Madieri, *Da Fiume a Trieste*,** p. 62
- **Anna Maria Mori, Nelida Milani, *Due diversi destini: andarsene e restare*,** p. 64

Uno strumento per il 27 gennaio
e il 10 febbraio:
un documentario

Link a p. 23



STRUMENTI

Uno strumento per il 27 gennaio
e il 10 febbraio:
una mostra

Link a p. 50

CONCLUSIONI

- **Sergio Mattarella, Discorso in occasione della restituzione del Narodni Dom**, p. 68

«Ricordare i torti che abbiamo subito è cosa da poco: ma la memoria e la storia mostrano tutta la loro carica etica quando ricordiamo i torti che abbiamo inflitto.» (Paolo Jedlowski)

UNA AGGIUNTA

➔ Un utile percorso “in pillole”:

https://deportati.it/static/upl/fo/foibe.pdf